

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SERVIZI ECOLOGICI DELL'OSSOLA SRL
Sede: VIA DR. CICOLETTI, 50 PIEVE VERGONTE VB
Capitale sociale: 118.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 01614080032
Codice fiscale: 92001570032
Numero REA: VB-191169
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.605	13.739
II - Immobilizzazioni materiali	1.813.107	1.906.083
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.824.712</i>	<i>1.919.822</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	291.572	367.433
esigibili entro l'esercizio successivo	274.631	350.492

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.941	16.941
IV - Disponibilita' liquide	525.761	226.888
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>817.333</i>	<i>594.321</i>
D) Ratei e risconti	8.071	7.953
<i>Totale attivo</i>	<i>2.650.116</i>	<i>2.522.096</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.000	118.000
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	969.323	806.724
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	46.006	171.133
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.157.329</i>	<i>1.119.857</i>
B) Fondi per rischi e oneri	160.000	260.000
D) Debiti	1.317.612	1.123.426
esigibili entro l'esercizio successivo	1.231.405	1.063.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.207	59.623
E) Ratei e risconti	15.175	18.813
<i>Totale passivo</i>	<i>2.650.116</i>	<i>2.522.096</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	279.077	875.916
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	14.981
altri	166.685	62.689
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>166.685</i>	<i>77.670</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>445.762</i>	<i>953.586</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	79.584	96.640
8) per godimento di beni di terzi	4.800	4.800
9) per il personale	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
a) salari e stipendi	2.672	-
b) oneri sociali	649	-
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	227	-
e) altri costi	227	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.548</i>	<i>-</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	222.599	241.373
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.134	2.134
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	220.465	239.239
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	1.109	1.472
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>223.708</i>	<i>242.845</i>
13) altri accantonamenti	-	200.000
14) oneri diversi di gestione	73.974	77.485
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>385.614</i>	<i>621.770</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	60.148	331.816
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	14.142	24.921
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>14.142</i>	<i>24.921</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(14.142)</i>	<i>(24.921)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	46.006	306.895
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	135.762
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-</i>	<i>135.762</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	46.006	171.133

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	46.006	171.133
Imposte sul reddito		135.762
Interessi passivi/(attivi)	14.142	24.921
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	60.148	331.816
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		200.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	222.599	241.373
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	222.599	441.373
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	282.747	773.189
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	73.741	(224.591)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	339.815	(9.682)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(118)	17
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.638)	(39.724)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	39.670	82.829
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	449.470	(191.151)
3) <i>Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	732.217	582.038
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.142)	(24.921)
(Imposte sul reddito pagate)		(135.762)
(Utilizzo dei fondi)	(100.000)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	(114.142)	(160.683)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	618.075	421.355
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(127.490)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(1)

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(127.490)	(1)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	100.000	
(Rimborso finanziamenti)	(283.179)	(219.592)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(8.533)	(17.065)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(191.712)	(236.657)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	298.873	184.697
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	226.690	41.993
Danaro e valori in cassa	198	198
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	226.888	42.191
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	525.595	226.690
Danaro e valori in cassa	166	198
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	525.761	226.888
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di esercizio di euro 46.006,00 contro un utile di euro 171.133,00 dell'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Il valore contabile dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Macchinari	10%
Opere idrauliche fisse	7%
Condotte forzate	4%
Centrali idroelettriche	7%
Centrali fotovoltaiche	4%
Sottostazioni di trasformazione	7%
Impianti generici e specifici	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Mobili, macchine ordinarie d'ufficio	12%
Condutture	5%
Costi pluriennali materiali	10%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente compreso l'aumento dell'aliquota d'ammortamento per le opere idrauliche fisse.

Il sopracitato aumento dell'aliquota si è reso necessario a seguito del parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 3 marzo 2021 concernente le procedure di rinnovo delle concessioni di piccole derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, come contemplate dalla vigente legge nazionale e dalle leggi regionali e provinciali attuative.

L'Autorità ritiene che l'attuale normativa non sia conforme ai principi comunitari in materia che richiedono l'adozione di modalità concorrenziali per la loro assegnazione, nonché per i loro rinnovi.

Pertanto, l'Autorità auspica che il legislatore nazionale ed i legislatori regionali e provinciali competenti modifichino le disposizioni sul rinnovo automatico al concessionario, sostituendole con discipline conformi ai principi di massima contendibilità delle concessioni al momento della loro scadenza.

Venendo quindi meno un automatico rinnovo della concessione in capo alla società si rende opportuna la suddetta variazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio non è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste in quanto il valore di iscrizione del fabbricato non comprende il valore dell'area sottostante ancora di proprietà del Comune di Pieve Vergonte.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

I lavori in corso di realizzazione al 31 dicembre 2022 ammontano a euro 127.489 e riguardano esclusivamente gli interventi di manutenzione straordinaria al gruppo 1.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 5.905.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	21.338	9.576.624	9.597.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.599	7.670.541	7.678.140
Valore di bilancio	13.739	1.906.083	1.919.822
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	127.489	127.489
Ammortamento dell'esercizio	2.134	220.465	222.599
Totale variazioni	(2.134)	(92.976)	(95.110)
Valore di fine esercizio			
Costo	21.338	9.704.113	9.725.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.733	7.891.006	7.900.739
Valore di bilancio	11.605	1.813.107	1.824.712

Commento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato per euro 220.465.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato per euro 2.134.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali deriva esclusivamente dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per gli interventi di manutenzione straordinaria al gruppo 1.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Introduzione****Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
CREDITI	367.433	(75.861)	291.572	274.631	16.941
DISPONIBILITA' LIQUIDE	226.888	298.873	525.761	-	-
RATEI E RISCONTI	7.953	118	8.071	-	-
Totale	602.274	223.130	825.404	274.631	16.941

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

La voce 'Crediti' comprende crediti per fatture da emettere per euro 51.272, crediti verso clienti per euro 164.641, al netto del fondo svalutazione crediti di euro 5.905, crediti per depositi cauzionali per euro 16.941, crediti per caparre per euro 900, crediti vari verso terzi per euro 52.211, crediti verso fornitori per euro 100 e credito IVA per euro 5.508.

Esigibilità voce 'Crediti':

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	291.572	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	274.631	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	16.941	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Il fondo svalutazione crediti si è così movimentato:

Saldo al 1/01/2022	euro	4.796
Accantonamento anno 2022	euro	1.109
Utilizzo anno 2022	euro	0
Saldo al 31/12/2022	euro	5.905

La voce 'Disponibilità liquide' rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce 'Ratei e risconti' comprende essenzialmente risconti attivi per premi assicurativi anticipati.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	118.000	-	-	-	-	118.000	-	-
Riserva legale	24.000	-	-	-	-	24.000	-	-
Altre riserve	806.724	171.133	-	-	8.534	969.323	162.599	20
Utile (perdita) dell'esercizio	171.133	46.006	-	-	171.133	46.006	125.127-	73-
Totale	1.119.857	217.139	-	-	179.666	1.157.329	37.472	3

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	118.000	Capitale		-
Riserva legale	24.000	Utili	B	-
Riserva straordinaria	867.329	Utili	A;B;C	867.329
Varie altre riserve	101.994		A;B	-
Totale altre riserve	969.323			867.329
Totale	1.111.323			867.329
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				867.329

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

L'assemblea ordinaria della società il giorno 12 luglio 2022 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2021 di Euro 171.133 alla riserva straordinaria.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	260.000	-	-	-	100.000	160.000	100.000-	38-
Totale	260.000	-	-	-	100.000	160.000	100.000-	38-

La voce comprende un accantonamento al fondo contenzioso di euro 60.000 che si è ritenuto opportuno mantenere nel presente bilancio.

L'importo è stato accantonato in considerazione dell'esito negativo del procedimento di verifica del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.a., ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 28/2011 e del D.M. 31 gennaio 2014, relativo all'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Villadossola.

La voce comprende inoltre un accantonamento di euro 100.000 destinato alla completa realizzazione dei preventivati interventi di manutenzione straordinaria al gruppo 1 al fine di riportare l'impianto idroelettrico alla capacità produttiva iniziale migliorandone nel contempo il livello di sicurezza.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
DEBITI	1.123.426	194.186	1.317.612	1.231.405	86.207
RATEI E RISCONTI	18.813	(3.638)	15.175	-	-
Totale	1.142.239	190.548	1.332.787	1.231.405	86.207

La voce 'Debiti' comprende debiti per finanziamenti bancari per euro 159.623, debiti per fatture da ricevere per euro 358.096, debiti verso fornitori per euro 479, debiti per ritenute su redditi da lavoro autonomo per euro 510, debiti diversi verso terzi per euro 611.257, debiti verso soci per utili per euro 187.646 e debiti verso INAIL per euro 1.

Esigibilità voce 'Debiti':

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	1.317.612	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.231.405	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	55.172	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	31.035	-	-	-

I finanziamenti a medio/lungo termine sono i seguenti:

- mutuo ventennale della Cassa Depositi e Prestiti contratto per originari Euro 3.202.033, prevedeva il pagamento di quaranta rate semestrali scadenti la prima il 30 giugno 2003 e l'ultima il 31 dicembre 2022. Le rate provvisoriamente anticipate dai Comuni soci vengono poste a carico della società considerato l'impegno preso in tal senso dall'assemblea del Consorzio Servizi Ecologici dell'Ossola del giorno 3 settembre 2002, n. 6. La richiesta di sospensione del pagamento di due rate presentata alla Cassa Depositi e Prestiti da alcuni Comuni soci posticipa di un anno l'estinzione totale del mutuo.

Residuo debito al 31 dicembre 2022 euro 59.623;

- finanziamento Intesa SanPaolo S.p.a., sottoscritto il 29 giugno 2022 per originari euro 100.000, prevede il pagamento di trentadue rate trimestrali scadenti la prima il 30 giugno 2022 e l'ultima il 31 marzo 2030 con l'avvertenza che le prime tre rate sono di soli interessi.

Residuo debito al 31 dicembre 2022 euro 100.000.

La voce "Risconti passivi" trattasi di risconti relativi ai contributi in conto impianti incassati dal 1 gennaio 2000. Tali contributi sono accreditati a conto economico in correlazione all'ammortamento delle opere finanziate.

La voce "Ratei passivi" comprende essenzialmente ratei relativi ai canoni di locazione degli uffici.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	875.916	279.077	(596.839)
Altri ricavi e proventi	77.670	166.685	89.015
Totale	953.586	445.762	(507.824)

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende unicamente i ricavi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica. La diminuzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente deriva essenzialmente dalla significativa diminuzione dell'energia immessa in rete e da un penalizzante meccanismo di determinazione del suo prezzo.

In merito al prezzo di cessione dell'energia prodotta, l'articolo 15-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, come modificato e convertito con la Legge 28 marzo 2022, n. 25 ha previsto che a certe tipologie di impianto alimentate con fonti rinnovabili e con determinate caratteristiche specifiche si applichi il cosiddetto meccanismo degli "extraprofitti" volto a drenare risorse presso i produttori che hanno conseguito ricavi più elevati rispetto a quelli attesi grazie ai prezzi di mercato molto elevati.

La norma si applica nel periodo 1 febbraio – 31 dicembre 2022 (ma ne è stata successivamente prolungata l'applicazione sino al 30 giugno 2023).

Gli impianti coinvolti sono quelli con potenza superiore a 20 kW alimentati da fonte idroelettrica, che non accedono a meccanismi di incentivazione, entrati in esercizio in data antecedente al 1° gennaio 2010.

Il nostro impianto idroelettrico presenta tali caratteristiche e rientra dunque nel perimetro di applicazione della norma.

All'impianto viene riconosciuta una remunerazione pari ai Prezzi Minimi Garantiti per i primi 1500000 kWh/anno e sulla parte eccedente viene applicato il corrispettivo fisso di 58 €/MWh.

Nel corso dell'esercizio, l'applicazione dell'art. 15-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 come modificato e convertito con la Legge 28 marzo 2022, n. 25 ha avuto un percorso relativamente articolato a causa dei diversi ricorsi al TAR di Milano e delle successive sospensioni dell'efficacia delle sentenze da parte del Consiglio di Stato, che si è concluso con la pubblicazione della delibera dell'Autorità (ARERA) n.143 del 4 aprile 2023.

L'effetto è stato quello di veder riconosciuti alla società, in alcuni periodi dell'anno, importi pari ai prezzi di mercato, quindi molto elevati rispetto ai limiti previsti dalla nuova norma, per poi sottoporre quegli stessi valori a conguagli con conseguente obbligo di restituzione di parte dei ricavi fatturati; si consideri che il prezzo medio all'ingrosso dell'energia elettrica nell'anno 2022 è stato pari a circa 304 €/MWh (0,304 €/kWh) con punte sino a 800 €/MWh e dunque chi ha ricevuto corrispettivi di quell'entità si vede richiedere conguagli molto rilevanti.

Il nostro impianto idroelettrico nell'anno 2022 ha immesso in rete 3.671.325 kWh. Tale valore di energia è stato convenzionalmente aumentato del fattore che tiene conto delle perdite e quindi la remunerazione è stata applicata su 3.755.765 kWh.

Nel mese di gennaio, come detto, non si applica il meccanismo degli extraprofitti.

Dal mese di febbraio si applica il meccanismo salvaguardando i Prezzi Minimi Garantiti sui primi 1.500.000 kWh immessi in rete.

Sui successivi chilowattora si applica il valore stabilito dal Decreto sugli extraprofitti, pari a 58 €/MWh.

Pertanto i ricavi spettanti per la cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto idroelettrico nell'anno 2022 risultano pari ad euro 261.659.

Atteso che il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.a., per l'energia immessa in rete nell'anno, ha riconosciuto alla società euro 598.338, applicando i prezzi di mercato senza considerare i sopracitati limiti, la società, alla fine dell'esercizio, ha necessariamente contabilizzato un conguaglio negativo ai ricavi di euro 336.679 con contestuale iscrizione di un debito verso il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.a. di pari importo.

La voce "Altri ricavi e proventi" di complessivi euro 166.685 comprende il rimborso delle rate mutui da parte della società "Acque Novara VCO S.p.a." per euro 22.646, la quota di utilizzo dei contributi in conto impianti per euro 18.216, diritti di transito e rimborsi vari per euro 5.500, conguagli attivi dal GSE per euro 20.323 ed una quota di euro 100.000 per utilizzo fondi.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Per servizi	(96.640)	(79.584)	17.056
Per godimento di beni di terzi	(4.800)	(4.800)	0
Costi per il personale	0	(3.548)	(3.548)
Ammortamenti	(241.373)	(222.599)	18.774
Accantonamento fondo svalutaz.crediti	(1.472)	(1.109)	363
Altri accantonamenti	(200.000)	-	200.000
Oneri diversi di gestione	(77.485)	(73.974)	3.511
Totale	(621.770)	(385.614)	236.156

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Interessi e altri oneri finanziari	(24.921)	(14.142)	10.779
Totale	(24.921)	(14.142)	10.779

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" si riferisce agli interessi passivi sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti ed ai finanziamenti concessi da Intesa SanPaolo S.p.a.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, salvo quanto già specificato a commento della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione**

Per l'esercizio 2022 non risultano dovute imposte IRES e IRAP.

	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
IRES	(115.053)	0	115.053
IRAP	(20.709)	0	20.709
Totale	(135.762)	0	135.762

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive.

Nota integrativa, altre informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione**Introduzione**

La società ha sottoscritto con il Comune di Montecrestese una convenzione per l'utilizzo, a tempo parziale, di una dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Introduzione**

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Amministratori	
Compensi	6.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver usufruito delle sottoelencate garanzie:

- autorità concedente SACE S.p.a., importo nominale garanzia euro 5.594 – Regolamento TF COVID-19 Sezione 3.1;
- autorità concedente SACE S.p.a., importo nominale garanzia euro 100.000 – Regolamento TF COVID-19 Sezione 3.2.

La società attesta inoltre di aver percepito dalla società Acqua Novara V.C.O. S.p.a. l'importo di euro 22.646 a titolo di rimborso rate mutuo ed euro 2.000 a titolo di indennizzo.

.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori rappresentanti i Comuni Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 46.006,00 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori rappresentanti i Comuni Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale al fine di determinare con la necessaria precisione tutti i componenti positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pieve Vergonte, 25 maggio 2023

L'Amministratore Unico

ing. Andrea Bonacci